GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

POSSONO ANCORA SPERARE IL MILAN E L'INTER?

La "Juve„ (grazie alla Lazio!) non ha più il titolo in tasca

Il vantaggio dei bianconeri è tuttavia ancora solido - Nuova esibizione di bel gioco romanista - Passi avanti di Bologna e Novara

Il novanta per cento degli appassionati del calcio, in Italia, sono ad un tempo juventini e antijuventini. Essi sono portati ad apprezzare e ammirare la squadra torinese per quelle sue caratteristiche ormai ventennali di sole, di serietà, di forza; ma nello stesso tempo si dolgono di quest'ammirazione e plaudono ad ogni passo falso della nostra squadra più ricca di tradizione e di gloria, per il piacere della novità, per il gusto dell'incertezza, soprattutto per onestà, perchè assistendo ad uno spettacolo sportivo è sempre più onesto fare... il tifo contrario al contendente più forte.

Tutti contenti, quindi, per la nuova battuta d'arresto della capolista in bianco-nero.

A Torino la Lazio ha vinto meritatamente, in virtù d'un gioco più pregevole oltre che più pratico, battendo la grande avversaria proprio nel suo punto di forza: la difesa. I biancoazzurri hanno conquistato la partita soprattutto per la bella prestazione della prima linea, le cui mezze ali Flamini e Cecconi si sono imposte per continuità ed autorità alla coppia dei mediani avversari Mari e Piccinini. Ben diverso quindi da quello della Lucchese, il successo dei laziali: i rossoneri vinsero con un'accorta tattica difensiva, sfruttando con un po' di fortuna la situazione venutasi a creare negli ultimi minuti nelle retrovie della squadre torinese, tutta protesa all'attacco alla ricerca della vittoria; la Lazio, al contrario, ha vinto in maniera convincentissima, portando essa per prima l'attacco a fondo alla porta avversaria, prendendo essa in mano per prima le redini dell'incontro, con due reti-gioiello di quel Flamini che ha voluto scegliere l'avversaria di maggior rango per dimostrare di essere rientrato in forma dopo il periodo di sosta impostogli da un noioso strappo muscolare.

L'impresa della Lazio merita ogni elogio, perchè riconsente alle due squadre milanesi di riannaffiare l'orticello delle speranze, anche se i quattro e i cinque punti di distacco che ancora separano il Milan e l'Inter dalla Juventus non sembrano tali da autorizzare i rossoneri e i neroazzurri ad un esagerato ottimismo. La classifica, basandosi unicamente sulle cifre, risponde ancora Juventus a chiunque la interroghi per conoscere il nome della squadra che vincerà il titolo. Ma il Milan confida nella visita che dovrà fare fra due domeniche al Comunale di Torino, visita che potrebbe dimezzare lo attuale distacco se per quel giorno mister Carver non sarà riuscita a risolvere la crisi della sua squadra; e l'Inter confida nella sua buona forma, che le ha consentito di portare a soli cinque punti il distacco dalla prima classificata, che sino a un mese fa era di ben nove punti; inoltre anche essa guarda con fiducia al confronto diretto con la «Juve» in programma a San Siro fra nove giornate.

LA CLASSIFICA

Dopo l'incontro Novara-Torino di ieri la classifica della serie A è la seguente (fra parentesi vengono indicati i punteggi in media inglese):

JUVENTUS, punti 35 (media da scudetto + 3); Milan, 31 (- 1); Inter, 30 (- 1); Fiorentina, 26 (- 5); Lazio, 24 (- 7); Atalanta, 24 (- 8); Padova, 24 (- 7); Torino, 22 (- 9); Triestina, 22 (- 10); Palermo, 22 (- 10); Roma, 21 (- 11); Como, 20 (-12); Sampdoria, 20 (- 12); Lucchese, 18 (- 13); Genova, 18 (- 13); Bologna, 14 (- 17); Pro Patria, 14 (- 17); Bari, 13 (- 17); Novara, 13 (- 19); Venezia, 9 (- 21).

Una crisi del complesso?

Il pronostico dice ancora Juventus, abbiamo detto più sopra. Ma a ciò autorizza soltanto il distacco ancora sensibile e la conoscenza dei mezzi eccezionali delle individualità che compongono la formazione bianconera, poichè gli ultimi risultati di questa sono davvero deludenti e preoccupanti. D'accordo che incontrare una squadra come la Lazio in giornata felice, può aver rappresentato per una Juventus appannata un ostacolo troppo serio; ma le cronache stavolta hanno parlato di mediocre rendimento del sestetto arretrato juventino, il che vuol dire che non si tratta più di crisi dell'attacco, di stanchezza di Hansen e Martino, di «calo» di forma di questo o di quello. Se la mediana e la difesa juventine hanno girato a vuoto, se persino Parola (di professione «migliore in campo») non è andato esente da pecche, indubbiamente c'è nella Juventus di oggi una crisi complessiva, che gli incontri con la Lucchese, con la Sampdoria e con la Fiorentina non avevano posto completamente in luce. La gara perduta contro la Lazio ha invece messo a nudo tutte le crepe. L'interesse del campionato, prima ancora che nel disperato inseguimento di Milan e Inter, è tutto qui: nella «crisi» juventina, e nell'opera che attende mister Carver per tentarne la immediata risoluzione.

Il Milan ha vinto a Como con un'autorità di gioco che sembrava aver perduto negli ultimi tempi: Nordhal s'è risvegliato, e la tripletta dei suoi goal è la miglior prova della rinnovata efficienza del trio svedese; l'Inter ha vinto con un modesto punteggio contro la modesta Pro Patria, e ciò stupisce un poco, perchè a San Siro l'aristocratica squadra nerazzurra è abituata a maramaldeggiare contro le squadrette. Comunque una prestazione di ordinaria amministrazione è stata sufficiente ai nerazzurri per conquistare i due punti.

Delle quattro gare che vedevano impegnate le squadre del centro-classifica, tre si sono concluse con meritate e nette vittorie delle squadre ospitanti: solo la Sampdoria non è riuscita ad andare oltre il pareggio (dopo aver chiuso in svantaggio di due goal il primo tempo) contro l'Atalanta, che con questo suo risultato, il quinto utile consecutivo, sembra aver ritrovato la spedita andatura dell'inizio di campionato.

Il primato del Palermo

La Triestina è ritornata alla piena efficienza nelle partite sul campo amico, ed ha battuto con autorità la Lucchese, ugualmente convincente — e per nulla offuscato dall'infortunio al portiere patavino Romano — il successo sul Padova del Palermo, che è pervenuto alla decima vittoria casalinga, record non eguagliato da nessuna delle altre diciannove concorrenti; la Roma, infine, ha fatto dimenticare la nebulosa parentesi di Busto Arsizio contro un Genoa apparso inferiore all'aspettativa.

Il successo romanista è stato limpido. Pur valutando il Genoa assai al disotto del Milan, si può dire che i giallo-rossi hanno nel primo tempo giocato ancor meglio che contro i rosso-neri S'è visto da parte dei mediani e degli interni romanisti un gioco costruttivo davvero pregevole ed ancor più pratico di quanto non fosse stato contro il Milan. La squadra recita adesso con sufficiente convinzione la lezione di gioco moderno che Bernardini le ha impartito: Spartano e Venturi sono inesauribili nel ricercare gli «spazi liberi», verso i quali indirizzano il pallone con prontezza e precisione. Zecca perfeziona sempre più la sua intesa con gli altri, mentre sempre elevato è il rendimento di Trerè, Tontodonati, ecc. Funzionando adesso le rotelle più importanti del complesso, s'è visto come Racci abbia le qualità per figurare più che bene in prima squadra. Il ragazzo ha vinto domenica una grande battaglia, riuscendo — forse per la prima volta in campionato — a giocare con lucidità e con senso pratico; adesso dovrà migliorare ancora, come del resto la squadra tutta dovrà eliminare certi difetti, soprattutto d'ordine tattico, certe «pause» del suo gioco, che sono riapparsi domenica nella seconda parte della gara.

Come si prevedeva, i risultati della giornata hanno dato una leggera schiarita alla nebulosa situazione del fondo-classifica. Sconfitta la Pro Patria a Milano e battuto a Bologna l'ancor rimaneggiato Bari, la giornata s'è conclusa a tutto vantaggio dei rossoblù felsinei e degli «azzurri» novaresi che, nel recupero di ieri, hanno nettamente prevalso sul Torino.

Ridiscende invece nella più incomoda delle situazioni il povero Venezia che ha subito la sesta sconfitta sul suo terreno ad opera della sempre gagliarda Fiorentina

I viola hanno dato quasi l'impressione di vincere... senza aver voluto la vittoria; non che il loro successo sia stato determinato dalla palese inconsistenza dell'avversario, ma fatto è che il risultato è scaturito a loro favorevole quasi per forza d'inerzia, e dopo che Ferrero aveva fatto scendere in campo una formazione ben differente da quella tipo, una formazione in cui alle assenze di Costagliola, di Meucci e di Magli s'erano aggiunte quelle di Nagy e di Cervato.

REMO

Bartali a Berlino

BERLINO, 23. — Il campione italiano Gino Bartali parteciperà alla corsa dei 100 chilometri che si disputerà a Berlino il 29 gennaio. Prenderanno pure parte alla corsa l'italiano Corrieri e gli olandesi Balker e Lakemann. Fra i tedeschi i migliori sono Hoffmann e Schwarzer.

Gli schermidori italiani per l'incontro con la Francia

La presidenza della Federazione Italiana Scherma, visti i risultati conseguiti nella gara individuale di fioretto «Coppa Giovannini», ha definitivamente formata la squadra italiana che disputerà la «Coppa Giulio Gaudini» il 29 corrente a Roma, nel modo seguente: Manlio Di Rosa di Livorno, olimpionico; Edoardo Mangiarotti di Milano, olimpionico; Alessandro Mirandoli di Livorno; Giuliano Nostini di Roma olimpionico e campione d'Italia 1949; Giorgio Pellini di Livorno, olimpionico; Antonio Spallino di Como, nazionale.

Alle gare di Villars in Svizzera ROBERTO LACEDELLI non è stato fortunato. Dopo aver prevalso nella prima prova del «Trofeo delle Quattro Piste», Lacedelli è caduto malamente nella seconda prova in programma, e non ha potuto portare a termine le rimanenti gare. Il «Trofeo» è stato vinto da un altro italiano, il giovanissimo Eugenio Monti, da appena un anno «nazionale»

LA PARTITA RECUPERATA IERI

Novara-Torino 5 a 2 [2-2]

Dopo un primo tempo equilibrato, gli azzurri travolgono i granata nella ripresa

NOVARA: Corghi, Della Frera, Galimberti, De Togni; Mainardi, Baira; Spadavecchia, Alberico, Ploeger, Feccia, Ferraris II.

TORINO: Moro, Bersia, Nay, Tomà; De Petrini, Picchi; Frizzi, Santos, Bengtsson, Hyalmarsson, Carapellese.

ARBITRO: Carpani di Milano.

RETI: primo tempo: al 6' Feccia (N.), all'11 Frizzi (T.), al 26' Santos (T.), al 28' Alberico (N); secondo tempo: al 1' Ferraris (N.), al 3' Ploeger (N) e al 34' Ferraris (N.) su calcio di rigore.

NOVARA, 23. — 12.000 spettatori hanno salutato quest'oggi la bella vittoria degli azzurri sul Torino.

La storia della partita è il film dei goal. Seguiamolo: al 6 del primo tempo in seguito ad un malinteso De Petrini e Bersia la palla perviene a Feccia che da posizione felicissima realizza la prima rete

All'11' il pareggio granata. Una lunga respinta di Moro viene raccolta da Carapellese che dall'altezza della bandierina del calcio d'angolo centra: il passaggio viene raccolto prontamente da Frizzi che insacca in rete.

Il Torino si mantiene costantemente all'attacco. Al 16' Santos manca da pochi passi un'occasione d'oro. Lo stesso Santos si fa però perdonare al 26' quando, a conclusione di una bella azione personale riesce a portare in vantaggio i granata. Ma la reazione degli azzurri novaresi è immediata. Il tempo di annotare la rete di Santos e Alberico raccogliendo al volo un cross di Ploeger segna nuovamente. Il primo tempo termina con il Novara proteso all'attacco.

Gli azzurri novaresi rientrano in campo decisi ad assicurarsi la vittoria. Al 1', calcio d'angolo contro il Torino: batte Ferraris II e la palla calciata con perfetta maestria si insacca nell'angolino destro di Moro.

La rete di Ferraris lascia di stucco i granata. Gli azzurri ne approfittano per attaccare con maggior lena. Al 3', a conclusione di una fitta rete di passaggi in area granata, Ploeger segna il quarto goal.

La partita non ha più storia. Le azioni degli azzurri si susseguono con ritmo incessante costringendo i difensori granata ad un lavoro massacrante. Al 34' l'ultima rete, viene segnata da Ferraris su calcio di rigore.

I migliori in campo del Torino: De Petrini e Carapellese; del Novara: Ploeger, Della Frera e Ferraris II.

Due milioni e mezzo ai «12» del Totocalcio

L'Ufficio Stampa del Totocalcio comunica che il monte-premi del 20. concorso pronostici è di L 159 milioni 432.084. Hanno totalizzato il punteggio di «dodici» 31 giocatori, cui spetterà un premio di L. 2.571 485 ciascuno, mentre agli «undici», che sono 2.714, toccherà la somma di lire 29.372.

ATTIVITA' DELL'U.I.S.P.

Tre tornei di calcio avranno inizio domenica

Il Comitato Provinciale dell'U.I.S.P. rende noto che domenica prossima avranno inizio i campionati provinciali di calcio delle categorie Ragazzi, Allievi e Amatori. Il numero delle partecipanti è il seguente: Amatori 12 squadre; Allievi 4 squadre; Ragazzi 5 squadre. Le vincenti dei Campionati provinciali parteciperanno nel mese di giugno alle finali che avranno luogo su piano nazionale.

I tornei di pallavvolo inizieranno in febbraio

Nella seconda metà di febbraio avranno inizio a Roma i tornei provinciali di pallavolo, indetti dal Comitato Prov. dell'U.I.S.P., che si giovera dell'assistenza tecnica della F.I.P.A.V. I tornei in programma sono tre: per ragazzi dai 14 ai 17 anni; per novizi; femminile.

Le squadre che non dispongono di un proprio campo sono avvertite che, tanto per gli allenamenti quanto per le partite ufficiali, esse potranno usufruire dei campi a disposizione dell'U.I.S.P., situati a 100 metri dalla sede del Comitato Provinciale.

La «Coppa Latina»

LISBONA, 23. — Nella sua riunione di ieri sera, il Comitato organizzativo della «Coppa Latina» ha stabilito che la Coppa verrà disputata quest'anno nei giorni 8 e 11 giugno. I quattro incontri verranno disputati nel seguente ordine: 8 giugno Portogallo-Italia e Spagna-Francia; 11 giugno finale per il primo posto

MENTRE EZZARD CHARLES NON TROVA AVVERSARI DI VALORE

Nessuno vuol battersi con Wilson pugile negro dal sinistro proibito

Gli organizzatori alla ricerca di pesi massimi - Perchè Aaron Wilson non volle tornare nell'Alabama - Il "bolo-punch„ del pugile mancino

In questi magri tempi, qualsiasi «matchmaker» pugilistico che si rispetti sta cercando, forse con il lanternino che fu di Diogene, il peso massimo da lanciare nel mondo dei giganti.

E' di ieri il progetto di quel «matchmaker» parigino di designare, a mezzo di un regolare torneo, il miglior pugile di peso massimo dell'Europa Continentale, in modo da opporlo, poi, al più forte «gigante» che si possa trovare in Inghilterra. Il vincitore di quest'ultimo confronto si guadagnerebbe il diritto di battersi con il campione americano Ezzard Charles, in modo da avere «un vero campione mondiale», che si possa dire legittimo successore di Joe Louis.

I «massimi» europei

Precisiamo subito che i pesi massimi di maggior rilievo che si guadagnino il pane in Inghilterra ci sembrano Bruce Woodcock, Jack Gardner, Johnny Williams, il negro canadese Roscoe Escoe, l'indiano «cherokee» Earl Walls, il giovane Don Cockell e il veterano Freddie Mills il quale, non di rado, ripudia la sua categoria per battersi con uomini di peso superiore.

Invece nell'Europa Continentale i colossi che godono di un certo prestigio sono: l'antico campione di Francia Olek, il viennese Jo Weidin, il tedesco Ten Hoff e, infine, il negro Aaron Wilson, nato 24 anni fa a Birmingham nell'Alabama, ma stabilitosi ormai a Parigi.

Secondo il nostro parere, il negro, dopo la facile vittoria ottenuta pochi giorni fa sul «ring» del «Palais des Sports» parigino, contro il Polifemo belga Robert Eugène, appare il peso massimo più promettente del momento. Recentemente a Parigi ci recammo nella sala pugilistica «Oquinatenne» ore ogni pomeriggio. Wilson si allena. La prima cosa che ci colpì, quel giorno, fu un sonoro «Hello, Champ!» uscito dalla gola di Mister James D. Englisch, il manager di Aaron Wilson. Anche mister Englisch è un negro, ed uomini di colore sono anche i compagni preferiti di Wilson, e cioè il peso medio Baby Day ed il leggero Ben Miloud Abdelkader, l'orgoglio sportivo di Rabat (Marocco).

Senza dubbio il peso massimo Aaron Wilson si può definire un magnifico atleta: alto circa 1.83, è dotato di spalle larghe, coperte di muscoli potenti. Quando noi lo vedemmo, il suo peso si aggirava sugli 86 chilogrammi, dato che il boxeur non si considerava in piena forma. Difatti, dopo essere tornato da Londra — dove aveva liquidato in 17" il suo affare con l'ex campione inglese Jack London — Aaron aveva rallentato il suo ritmo di allenamento, dato che non vi erano per lui altri «matchs» in vista.

La scarsità del lavoro è il cruccio continuo che tormenta il negro. Aaron Wilson, che vive a Parigi con la moglie (una graziosa francese) in un modesto Hotel nei pressi dell'Etoile, avrebbe finalmente trovato un appartamentino nei dintorni di Auteuil, per 400 mila franchi. Purtroppo, a parte il fatto che questi 400 mila franchi attualmente non li possiede, ci sono le spese per la famigliola, per i buoni resiti della moglie, per le belle crarette, per la scuola di Montparnasse dove ogni sera una professoressa insegna al grosso pugilatore la lingua di Voltaire. Infine ci sono pure le spese per il barbiere napoletano che ha in cura la sua capigliatura, e quei suoi piccoli baffi che lo fanno tanto rassomigliare a Joe Louis...

Sul ring, durante un breve lavoro con i «guanti», Wilson ci appare quasi un diavolo scatenato: Aaron deve essere tremandamente forte nel sinistro, perchè questa è la sua mano preferita: con essa egli usa il cucchiaio a tavola, impugnava la pistola in guerra, ed ora lancia quei tremendi colpi a «bolo-punch», che hanno steso sul tavolato il novanta per cento dei suoi avversari. Questa terribile botta, che è una variazione dell'«uppercut», appartiene alla leggendaria categoria dei «colpi segreti» che comprende — tra gli altri — lo «shift-punch» di Bob Fitzsimmons ed il «pivot-punch» di George La Blanche. Con il suo «shift» Bob Fitzsimmons tolse a James J. Corbett, nel 1897, il titolo mondiale dei massimi, mentre due anni dopo, a San Francisco, il marinaio La Blanche abbatteva con un improvviso «pivot» nel corso del 32. round, il celebre «nonpareil» Jack Dempsey, campione dei pesi medi (il Jack Dempsey del '99, il cui vero nome era quello di John Jelly, nulla ha a che vedere con il Dempsey vincitore di Carpentier).

Forse Aaron Wilson spera, con la sua botta segreta, di guadagnare non soltanto i 400 mila franchi che gli servirebbero per l'appartamentino ad Auteuil ma anche qualche cosa di più e di questo parere sembra sia pure il suo manager, Mister Englisch

Parla mister English

Quel giorno nella sala «Oquinarenne» Mister Englisch disse: «Aaron Wilson possiede tutte le qualità di un campione del mondo, salvo una: l'esperienza. Purtroppo il mio ragazzo non può combattere solente, perchè tutti, anche i migliori, lo schiverano. Aaron è serio, si applica con molta buona volontà, viene in sala per allenarsi anche quando non ci sono «matchs» in vista, e soprattutto capisce la boxe. Gliela insegnai io quando lo conobbi durante la guerra: Wilson era sbarcato con il generale Patton in Normandia, quando un giorno capitò a Reims. Dopo aver visto morire tanta gente, amici e tedeschi, finalmente si poteva riposare: i bianchi giocavano al baseball; noi uomini di colore facevamo la boxe. Aaron diventò il campione dell'European Theatres Operation, poi io e lui venimmo qui a Parigi: gli comperai un accappatoio di seta bianca sul quale feci mettere «E.T.O. Champion» in grosse lettere rosse come si usa dalle nostre parti e gli insegnai quella botta che noi chiamate "bolo-punch". Wilson sarà fesse in fretta alcuni ragazzi di sua fama poi finita la guerra, ci separammo. Si rimase in Europa perchè qui la vita, per noi negri, pensavamo fosse meno amara che nella Luisiana, in Georgia, sul Mississipi, sotto il sole dell'Alabama. Invece tribolammo forte: Aaron ha bastonato «con dolcezza» Nilsson, Bigotte, Paco Bueno, Olek e London, eppure tutti gli altri giganti europei si sono impauriti come femminucce, proprio come se questo povero negro fosse nientemeno che Joe Louis in persona. Forse non ci resta che tornare in America, dove Aaron Wilson sarebbe in principio accolto come un diseredato ma dove, fra un anno, potrebbe picchiare tutti: Lee Savold, Joey Maxim, Lee Oma e lo stesso Ezzard Charles».

Aaron Wilson, che fuori dalle corde deve essere l'uomo più flemmatico del mondo, accolse con uno strano sorriso la profezia del suo impresario: mastirando il suo inseparabile «chewing-gum» stese la mano a tutti. Una manona, quella mancina naturalmente, larga e solida che forse vale qualche milione ma che purtroppo non è ancora riuscita a guadagnare i 400 mila franchi necessari per affittare un appartamento di tre stanze da offrire alla moglie e al prossimo marmocchio.

GIUSEPPE SIGNORI

CONTRO JOEY MAXIM

Mills difende stasera il titolo dei mediomassimi

LONDRA, 23. — L'inglese Freddie Mills difenderà domani sera alla Earl's Court Arena il titolo mondiale dei mediomassimi contro l'americano Joey Maxim. E' la prima volta che Mills difende il suo titolo, dopo esserne in possesso da un anno e mezzo, in seguito alla vittoria riportata su Gus Lesnevich.

L'incontro in 15 riprese avrà inizio alle 22 (ora italiana). La stampa londinese dà nettamente favorita l'inglese. Cinque giornali su sette hanno previsto una sua vittoria per k.o.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

ASPICHININA
per la cura razionale
del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere.

PICCOLA PUBBLICITA'
SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

5 VARI 12

CHIAROVEGGENTE Medium autorizzato indovina tutto. Riceve Martedì, Giovedì, Domenica. Francese Mauro — Santuario Caserta — Napoli.

7 OCCASIONI 12

BENEDETTI e MACRI', fabbrica propria mobili pronti e su ordinazione. Si fanno anche cambi con mobili usati rateizzando differenza. OCCASIONI SOTTACOSTO. Circonvallazione Clodia 42 (376.259).

MATERASSI - Materassi - Materassi - Pura lana bianca L 6000 - Lanolina 2500 - Crine 1550 Tutti con Fodere Puro Cotone - Facilitazioni pagamento. Interpellate A.R.T.E.M. Artigiani Alta Italia. Via Trionfale 34-36 Tel. 361.937

A.A.A. SUPERGALLERIA. Esedra 47 (Portone) TREMILA OGGETTI «Ingressi» - «Saloprancio» - «Camerelette» - «Studi» - «Soggiorni» - «Salotti» - «Cucine» - «Guardaroba» - «Bar» - «Trumeaux» - «Lampadari» - «Tappeti». RIBASSI - Rateiziamo.

ACCORRETE!! ACCORRETE!! Super Occasionissima!! Scarpe Prezzi di Reclame: uomo Lire 2.200 - 2.400 - donna Lire 950 - 1.450 - 1.750 - ACCORRETE! Vera Fiera delle Scarpe - PREZZI INCREDIBILI NUOVO NEGOZIO «SIRO DEL SOLE». Via Piè di Marmo, 34.

ARMADI guardaroba, sportelli, scorrevoli, cassettiera interna, bellissimi, varie misure, vendo prezzi bassissimi FACILITAZIONI, viale Milizie 40

9 MOBILI 12

A APPROFITTATE! Svendiamo cameraletto, pranzo Cantù granlusso, economiche. Arredamenti speciali. Alberghi. Facilitazioni. SAMA Chiaia 238 NAPOLI.

23 ARTIGIANATO 10

GUARDAROBA TUTTI TIPI sportelli scorrevoli qualsiasi legno. Facilitazioni Nazareno, 1.

ANNUNZI SANITARI

GABINETTO DERMOSIFILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
INFEZIONI - VENEREE - URINARIE
PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE
IMPOTENZA - ES. URINE
ESQUILINO
VARICI - IDROCELE - RAGADI - EMORROIDI
ES. SANGUE - MICROSCOPICI
VIA CAMPO MARZIO, 12 (STAZIONE) - SALE RISERVATE

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI (8-13, 16-20)
VIA ARENULA 29 - Piano 1 int. 1

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida Impotenza, fobie debolezze sessuali vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-12 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree. Il dr Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
IMPOTENZA - VENEREE e PELLE
Via Palestro 38 p.p. int. 3 ore 8-11 e 14-19

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 24-501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest. 8-13

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Orario: 9-13, 16-19, festivi 10-12 Consulenti: Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Dott. CATALDO GELSO
Spec VENEREE - PELLE ANALISI
NAPOLI - Via Pignasecca 61
ore 8-10 16-20

LE PIU BELLE STOFFE PER UOMO
SARTORIA DI CLASSE
Superabito v. PO 39 ANG. V. SIMETO

E' USCITO IL SECONDO VOLUME DI:
BIBLIOTECA SCIENTIFICA SOVIETICA

INDICE BIBLIOGRAFICO GENERALE DELLA SCIENZA, DELLA TECNICA E DELLE ARTI DELL'URSS, A CURA DELL'ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO IN COLLABORAZIONE CON L'ITALIA-URSS, ASSOCIAZIONE ITALIANA PER I RAPPORTI CULTURALI CON L'UNIONE SOVIETICA,

che riporta la indicazione di oltre 2 000 recentissimi studi, eseguiti in ogni campo della scienza e della tecnica, dagli scienziati delle varie Repubbliche Federate Nessuna opera, come questa, permette di tenersi al corrente di tutta la originalissima produzione scientifica sovietica odierna Il volume riporta studi delle seguenti branche:

I - ASTRONOMIA II - BIOLOGIA e MEDICINA: Anatomia normale macroscopica e microscopica, umana e comparata, Antropologia, Paleontologia, Anatomia patologica, Biologia generale, animale e vegetale, Biologia sperimentale, Fisiologia, Fisiopatologia, Farmacologia, Biochimica, Patologia generale, Chirurgia, Traumatologia, Ortopedia, Chirurgia plastica, Dermosifilologia, Igiene e Sanità pubblica Parassitologia, Microbiologia, Immunologia, Tecnica di Laboratorio, Malariologia, Medicina clinica e sperimentale, Medicina tropicale, Medicina sociale, demografica e del lavoro, Medicina preventiva, Psicotecnica, Medicina legale, infortunistica, assicurativa, Neuropsichiatria, Odontologia, Stomatologia, Oftalmologia, Ostetricia, Ginecologia, Otorinolaringologia, Pediatria, Puericultura, Nipiologia, Radiologia, Terapia fisica, Radiobiologia, Energia nucleare applicata alla Biologia e alla Medicina, Tisiologia, Tumori, Teratologia, Urologia, Veterinaria III - CHIMICA, Fisico-Chimica, Fisica IV - INGEGNERIA, Industria, Tecnica V - MATEMATICA. VI - MINERALOGIA, Geologia, Petrografia, Meteorologia, Geofisica, Geografia VII - AGRICOLTURA. VIII - ARTI: Teatro, Musica, Cinema, Arti figurative IX - LETTERATURA. X - ETNOLOGIA. XI - FILOLOGIA. XII - SCIENZE POLITICHE XIII - STORIA XIV - ECONOMIA e DIRITTO. XV - FILOSOFIA e PEDAGOGIA. XVI - EMEROTECA

★

L'opera, squisitamente scientifica, è unica nel mondo occidentale. Ogni annata consta di 4 volumi, di circa 200 pagine ognuno, ed il prezzo dell'abbonamento è, per l'annata in corso, di L. 1000 (mille) Gli abbonati possono richiedere riassunti o traduzioni integrali degli articoli citati Per informazioni ed abbonamenti rivolgersi all'Italia-URSS, Associazione per i rapporti culturali con la Unione Sovietica, Via XX Settembre, 3, Roma, oppure all'

ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO - Via dei Giardini, 42-B
ROMA — Telefono 41-437 — ROMA

Pellicerie
MAPIL - LAMAR
VIA CAMPO MARZIO, 62 (PIANO PIANO) — VIA S. CATERINA DA SIENA 46 - TEL. 67806
La melodia della felicità!!
Pagamento 12 mesi — MAPIL-LAMAR — senza anticipo

TESSUTI
Via Portico D'Ottavia, 61 (V. Arenula, Monte Savello)
LIQUIDA
Tutto a 220 il metro
COTONE - LANA - RAYON

Bambini felici!
Gli OSSIURI FASTIDIOSI VERMI
MURAX
Laboratori STR - Campo Marzio 12 ROMA